



MOVIMENTO 5 STELLE MARCELLINA

<http://www.marcellina5stelle.it>

<http://www.meetup.com/marcellina5stelle/>

mail: m5s@pec.marcellina5stelle.it

mail: info@marcellina5stelle.it

Marcellina, 20 febbraio 2017

**Al Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale di
Marcellina Alessandro Lundini**

Ai Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale

MOZIONE DEL CONSIGLIERE MARULLI COME PRIMO FIRMATARIO, DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE MARCELLINA AVENTE OGGETTO: IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER CONTRASTARE IL FENOMENO DI DIFFUSIONE DELLE "SLOT MACHINES" NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI DELLA NOSTRA CITTÀ, ANCHE ATTRAVERSO FORME DI INCENTIVAZIONE SOTTO FORMA DI SCONTO SU IMU E TARI

PREMESSO CHE:

- le slot machines elettroniche sono oramai diffuse nei bar, nelle tabaccherie, in alcuni circoli e nei centri scommesse;
- oramai tali apparecchi hanno sostituito quasi del tutto gli altri giochi tradizionali e inducono singole persone a spendere diverse decine di euro (anche centinaia) al giorno;
- attualmente si stimano più di 15 milioni di giocatori abituali, di cui 3 milioni a rischio patologico (soggetti particolarmente vulnerabili che per una serie di fattori, individuali, familiari ed ambientali, se esposti allo stimolo del gioco e/o a pubblicità incentivanti il gioco, possono sviluppare una vera e propria patologia) e circa 800.000 già patologici;
- che lo Stato spende circa 6 milioni di euro per curare i dipendenti da gioco patologico;
- Nel 2016 sono stati spesi nel gioco 95 miliardi (il 4,4% del PIL), 7 in più dell'anno precedente, mentre nel 2008 erano 47,5;
- che la competenza a deliberare le aliquote dell'IMU, comprese eventuali detrazioni, è del Consiglio comunale (art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011);

CONSIDERATO CHE:

- il problema più evidente è quello della compulsività, che spinge chi entra nella patologia da gioco a stazionare diverse ore al giorno davanti alle cosiddette "macchinette mangiasoldi", anziché effettuare giocate sporadiche;
- nelle sentenze della Corte costituzionale n. 300 del 2011 e n. 220 del 2014 si afferma un indirizzo giurisprudenziale sugli interventi dei Comuni e delle Regioni in materia di gioco d'azzardo che sono ora considerati legittimi e compatibili sia con il dettato costituzionale che con i principi comunitari.

- la c.d. “Legge Balduzzi” del 8/12/2012 obbliga i gestori a “esporre, all’ingresso e all’interno dei locali, il materiale informativo predisposto dalle aziende sanitarie locali, diretto a evidenziare i rischi correlati al gioco e a segnalare la presenza sul territorio di servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al gioco d’azzardo patologico (GAP)”, a conferma della severità con la quale deve essere affrontata la questione;
- i dati epidemiologici di questa patologia (“GAP”) hanno già da tempo indotto i servizi sanitari di alcune ASL a formare delle “task force” specializzate presso i Sert, dove le vittime possono rivolgersi per ricevere assistenza ed avviare un percorso di recupero;
- le difficoltà economiche attuali che stanno colpendo il nostro territorio spingono un numero sempre più crescente di persone a cercare una via d’uscita tentando la fortuna con il gioco d’azzardo elettronico, peggiorando ulteriormente la loro situazione economica;
- circa 260 “primi cittadini” hanno già adottato il “Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d’azzardo” che “chiedono che SIA CONSENTITO IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI per definire l’orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e che sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il PARERE PREVENTIVO E VINCOLANTE per l’installazione dei giochi d’azzardo.”;

FERMO RESTANDO

- le procedure per le autorizzazioni, le evoluzioni sulla relativa legislazione, i controlli e le sanzioni attualmente in vigore

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- a studiare idonee azioni per contrastare questo fenomeno, compresa l’adozione di incentivi fiscali attraverso una riduzione su IMU e TARI a favore dei locali commerciali che decidono di non ospitare slot machines e videopoker;
- ad incrementare i controlli degli organi competenti per garantire il rispetto delle leggi in materia di giochi d’azzardo elettronici;
- ad aderire quanto prima al [“Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d’azzardo”](#) e nell’attuare tutte le procedure in esso contenute a difesa della nostra comunità e del bene comune.

Firma dei Consiglieri Comunali proponenti:

1° firmatario: *Alessandro Marulli (Gruppo Movimento 5 Stelle)*

Antonio Gallo (Gruppo Futura)

Adelaide Stazi (Gruppo Futura)

Eugenio De Luca (Gruppo Futura)

Riferimenti:

- [Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d’azzardo](#) (allegato)
- [TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 13 settembre 2012, n. 158](#)